



COMUNE DI CASTEL SAN NICCOLO'
(Provincia di Arezzo)

P.zza Piave n. 38-39
52018 – Castel S. Niccolò (AR)
Tel.: 0575/571016
Fax: 0575/571026
Email: smilli@casentino.toscana.it
Cod.Fisc. e P.Iva: 00133400515

Area Urbanistica e Assetto del Territorio

Reg. Doc. 2013
14 N° 792/20.12.2013

14 N° 793 20.12.2013

DETERMINA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO N° 1067 DEL 20.12.2013

Numerazione interna del Servizio n. 4 del 20.12.2013

OGGETTO: VARIANTE N. 2 AL PIANO STRUTTURALE E VARIANTE N. 6 AL REGOLAMENTO URBANISTICO VIGENTE.
CONFERIMENTO INCARICHI PROFESSIONALI PER L'ESPLETAMENTO DEGLI ADEMPIMENTI URBANISTICI E GEOLOGICO-TECNICI DI SUPPORTO ED IMPEGNO DI SPESA.
CODICE CIG. N. [Z380D0EDF0] – parte urbanistica
CODICE CIG. N. [Z160D0ED99] – parte geologica

IL RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

PREMESSO che:

- con Provvedimento del Sindaco di Castel S. Niccolò n. 1 del 21.01.2013 è stato nominato il responsabile dell'area Urbanistica ed Assetto del territorio, con funzioni di gestione e di direzione e dei servizi;
- con deliberazione n. 26/CC del 25.09.2013, dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013;
- con deliberazione n. 61/GC del 25.09.2013, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge, sono stati assegnati ai Responsabili di area con funzione di gestione e di direzione dei servizi i capitoli di Bilancio e gli obiettivi di propria competenza per l'anno 2013, ai sensi e per gli effetti dell'art. 169 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 11 del vigente Regolamento di contabilità e ss.mm.ii;

VISTO che il Comune è dotato:

- del Piano Strutturale, definitivamente approvato con deliberazione n. 46/CC del 11.09.2002, successivamente variato con la variante n. 1;
- del Regolamento Urbanistico, definitivamente approvato con deliberazione n. 11/CC del 29.05.2006, successivamente variato con le varianti n. 1, 2, 3, 4 e 5;

DATO ATTO che l'Amministrazione Comunale ha evidenziato la necessità di apportare variazioni al vigente Regolamento Urbanistico comunale, comportante una variazione anche al Piano Strutturale vigente, al fine di inserire nell'atto di governo del territorio e nello strumento di pianificazione territoriale alcune nuove previsioni, in risposta alle nuove esigenze dell'Amministrazione, alle richieste dell'ufficio e ad alcune specifiche richieste presentate da singoli cittadini;

RITENUTO opportuno affidare l'incarico di redazione degli atti tecnici urbanistici relativi alle varianti di cui trattasi all'Arch. Prosperi Pierfrancesco di Arezzo, tecnico di fiducia di questa Amministrazione, (già redattore del P.R.G. e di numerose varianti nonché redattore del Piano Strutturale e del vigente Regolamento Urbanistico), il quale ha rimesso apposito preventivo in data 22.04.2013 ns. prot. n. 2613 del 20.05.2013, integrato con nota in data 15.10.2013, ns. prot. n. 5290 del 16.10.2013, per una spesa complessiva di € 5.075,20 (€ 4.000,00 oltre agli Oneri Previdenziali ed I.V.A.);

EVIDENZIATA la necessità di provvedere conseguentemente all'affidamento anche dell'incarico relativo agli adempimenti geologico-tecnici di supporto alla variante di cui trattasi;

RITENUTO opportuno affidare tale incarico allo Studio Geologico PROGEO ASSOCIATI con sede in Arezzo Via Don Luigi Sturzo n. 43/A - P.IVA 015183205188 (già redattore degli studi geologici del Piano Strutturale e del vigente Regolamento Urbanistico), il quale ha rimesso apposito preventivo in data 16.05.2013, ns. prot. n. 2612 del 20.05.2013, per una spesa complessiva di € 2.488,80 (€ 2.000,00 oltre agli Oneri Previdenziali ed I.V.A.);

VISTI gli allegati schemi di convenzione, regolanti i rapporti coi professionisti individuati;

◆ **Responsabile: Geom. Stefano Milli** ◆

Orario di Apertura al Pubblico: - Lun: 9,00-13,00 e 15,00-18,00; Mar.-Mer.-Ven.: 12,00-13,00; Gio.- Sab. 9,00-13,00

RICHIAMATO quanto disposto dal vigente regolamento delle spese in economia per forniture e servizi approvato con deliberazione n. 67/CC del 05.10.2007 ed in particolare dagli artt. 2 comma 2 lett. bb) e 4 comma 8 che disciplinano l'affidamento di servizi per importi inferiori ad € 20.000,00;

PRESO ATTO delle certificazioni ed autocertificazioni di regolarità contributiva rilasciate ai suddetti professionisti in data 15.10.2013 (Dott. Arch. Pierfrancesco Prosperi) ed in data 21.10.2013 (Dott. Geol. Massimiliano Rossi – Dott. Geol. Fabio Poggi) e delle comunicazioni relative alla scelta della modalità di pagamento ai sensi di quanto disposto dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136, come modificato dall'art. 7 del D.L. 12 novembre 2010 n. 187;

RICHIAMATI i codici CIG. N [Z380D0EDF0] (incarico parte urbanistica) e CIG. N [Z160D0ED99] (incarico parte geologica), relativi ai servizi di cui trattasi;

RITENUTO pertanto opportuno provvedere all'affidamento degli incarichi ed all'assunzione del relativo impegno di spesa di complessivi € 7.564,00 a carico dell'Int. n. 03 Cap. 29300.70 (Cod. Mec. 1.09.01.03.00) – "spese relative agli strumenti urbanistici/prestaz. servizi" del bilancio del corrente esercizio;

VISTO quanto disposto dal Regolamento comunale di Contabilità approvato con deliberazione CC n. 03 del 23.03.2001;

RICHIAMATO quanto disposto dagli artt. 107 e 109 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO quanto disposto dal D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 e ss. mm. ed ii.;

DETERMINA

1) di affidare all'Arch. Prosperi Pierfrancesco con studio in Arezzo Via Trento e Trieste n. 38 – P. IVA 00163640519, tecnico di fiducia di questa Amministrazione, l'incarico della redazione di una variante al Regolamento Urbanistico comunale, comportante una variazione anche al Piano Strutturale vigente, al fine di inserire nell'atto di governo del territorio e nello strumento di pianificazione territoriale alcune nuove previsioni, in risposta alle nuove esigenze dell'Amministrazione, alle richieste dell'ufficio e ad alcune specifiche richieste presentate da singoli cittadini e da professionisti del settore, per una spesa complessiva di € 5.075,20 (€ 4.000,00 oltre agli Oneri Previdenziali ed I.V.A.);

2) di affidare allo Studio Geologico PROGEO ASSOCIATI con sede in Arezzo Via Don Luigi Sturzo n. 43/A - P.IVA 015183205188, l'incarico della redazione di tutti gli adempimenti geologico-tecnici di supporto alle varianti al P.S. ed al R.U. sopra indicate, per una spesa complessiva di € 2.488,80 (€ 2.000,00 oltre agli Oneri Previdenziali ed I.V.A.);

3) di dare atto che gli incarichi affidati saranno espletati sulla base di quanto disposto negli allegati schemi di convenzione;

4) di impegnare la somma complessiva di € 7.564,00 a carico dell'Int. n. 03 Cap. 29300.70 (Cod. Mec. 1.09.01.03.00) – "spese relative agli strumenti urbanistici/prestaz. servizi" del bilancio del corrente esercizio.

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO**
(Geom. Stefano Milli)



UFFICIO RAGIONERIA

Pervenuto all'Ufficio Ragioneria in data: _____.

VISTO per la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa ai sensi degli art. 151 comma 4 e 153 comma 5 del T.U. n. 267/2000.

Il Ragioniere Comunale

(Eugenio Batistoni)

Castel San Niccolò 20.12.2013

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

REG. PUBBLICAZIONI. N. _____ del 07 GEN. 2014

La presente determinazione viene affissa all'Albo Pretorio del Comune in data odierna per rimanervi per 15 giorni consecutivi.

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

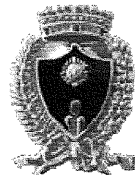
Si attesta che la presente determinazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune dal giorno 07 GEN. 2014 al giorno _____.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giuseppe Del Pianta

Del Pianta

COMUNE DI CASTEL SAN NICCOLO'

(Provincia di Arezzo)



CONVENZIONE CONTENENTE LE NORME E CONDIZIONI PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO PROFESSIONALE PER LA REDAZIONE DI VARIANTI AL PIANO STRUTTURALE ED AL REGOLAMENTO URBANISTICO VIGENTE.

L'anno duemilatredici e questo giorno _____ del mese di _____, nella sede comunale.

Fra :

1- il Geom. Stefano Milli, non in proprio ma in nome e per conto e nell'interesse esclusivo del Comune di Montemignaio, che legalmente rappresenta nella sua qualità di Responsabile dell'Area Urbanistica e Assetto del Territorio ed:

2 - il Dott. Arch. Pierfrancesco Prosperi nato ad Arezzo il 21.10.1945, con studio in Arezzo Via Trento e Trieste n. 38, C.F. PRSPFR45L21A390K, partita IVA 00163640519,

PREMESSO che il Comune è dotato:

- del Piano Strutturale, definitivamente approvato con deliberazione n. 46/CC del 11.09.2002, successivamente variato con la variante n. 1;
- del Regolamento Urbanistico, definitivamente approvato con deliberazione n. 11/CC del 29.05.2006, successivamente variato con le varianti n. 1, 2, 3, 4 e 5;

DATO ATTO che, con determinazione n. ___ del _____ sono state assunte decisioni in ordine all'affidamento dell'incarico professionale relativo alla redazione di varianti al Regolamento Urbanistico comunale, comportante una variazione anche al Piano Strutturale vigente, al fine di inserire nell'atto di governo del territorio e nello strumento di pianificazione territoriale alcune nuove previsioni, in risposta alle nuove esigenze dell'Amministrazione, alle richieste dell'ufficio e ad alcune specifiche richieste presentate da singoli cittadini.

TUTTO CIO' PREMESSO, SI CONVIENE E SI SIPULA QUANTO SEGUE:

ARTICOLO 1

Il Comune di Castel San Niccolò affida al Dott. Arch. Pierfrancesco Prosperi nato ad Arezzo il 21.10.1945, con studio in Arezzo Via Trento e Trieste n. 38, C.F. PRSPFR45L21A390K, partita IVA 00163640519, che accetta, gli incarichi per la redazione di una variante al vigente R.U. (variante n. 6), con contestuale variante al Piano Strutturale (variante n. 2), riguardante tutte le variazioni indicate dall'Amministrazione, richieste dall'ufficio e ad alcune specifiche richieste presentate da singoli cittadini.

Tale incarico sarà disciplinato, oltre che dalle norme contenute nella presente convenzione, anche dalla vigente disciplina, sia essa comunitaria, nazionale e regionale in materia, in quanto applicabili e non in contrasto.

ARTICOLO 2

Le prestazioni del citato professionista comprenderanno le seguenti elaborazioni:

A- Procedimento di variante

1 - redazione del documento da allegare all'avvio del procedimento del P.S.;

2 - redazione delle varianti al P.S. ed al R.U. (relazione, elaborati grafici, varianti normative);

3 - partecipazione a riunioni sulla variante con Enti sovracomunali, commissioni, Consiglio Comunale, nonché con i professionisti incaricati della redazione della parte geologico-tecnica, ad eventuali incontri con i cittadini e con le categorie professionali e produttive;

4 - assistenza all'esame delle eventuali osservazioni alle varianti, stesura delle controdeduzioni e redazione delle conseguenti modifiche e integrazioni in sede di approvazione delle variante stesse.

B- Procedimento di VAS

1 - redazione del documento preliminare per l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS di cui all'art. 22 della L.R. n. 10 del 12.02.2010 e ss.mm. ed ii. ed esame dei contributi pervenuti nelle consultazioni relative;

2 - in caso di esito negativo, redazione di tutti gli elaborati necessari per l'emissione del provvedimento di verifica di non assoggettabilità;

3 - in caso di esito positivo, redazione di tutti gli elaborati necessari all'espletamento delle procedure di V.A.S. previste agli art. 23 e seguenti della L.R. n. 10 del 12.02.2010 e ss.mm. ed ii. (fase preliminare, redazione del Rapporto Ambientale compresa la stesura di una sintesi non tecnica e l'individuazione di un sistema di monitoraggio, assistenza per lo svolgimento degli incontri con i soggetti competenti in materia ambientale, gli enti territorialmente interessati, le parti sociali ed il pubblico, assistenza nell'esame delle osservazioni pervenute nella fase di consultazione ed eventuale adeguamento del Rapporto Ambientale, assistenza all'autorità competente per la VAS, nell'espressione del parere motivato ed assistenza alla redazione della dichiarazione di sintesi per la conclusione del procedimento);

In particolare i progettisti dovranno fornire i seguenti elaborati:

A - elaborati e documenti connessi alla V.A.S.: quelli sufficienti all'espletamento della procedura sulla base delle disposizioni dettate dalla L.R. n. 10 del 12.02.2010 e ss.mm. ed ii.,

B - elaborati delle varianti: gli elaborati previsti dalla L.R. n. 1 del 03.01.2005 e ss.mm. ed ii.;

ARTICOLO 3

L'Amministrazione Comunale committente provvederà a fornire ai progettisti tutto il materiale necessario, definito d'accordo con i professionisti e con la sua assistenza e consulenza, compreso lo stato di fatto aggiornato della zona e degli edifici, con la relativa cartografia del territorio comunale interessato, nelle scale e dimensioni occorrenti su base informatica numerica e cartacea, la documentazione relativa ai caratteri geologici, idrologici e naturali del territorio interessato, copia stereoscopica dei voli più recenti del territorio comunale.

ARTICOLO 4

Il lavoro dovrà essere eseguito in conformità alle scelte concordate con Amministrazione Comunale e sarà svolto secondo le seguenti modalità:

1 - consegna degli elaborati relativi all'avvio del procedimento del P.S. , corredati di tutte le attestazioni e certificazioni di legge entro mesi 1 (uno) dalla data della data di sottoscrizione del presente disciplinare;

2 - consegna del documento preliminare per l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS, entro mesi 1 (uno) dalla sottoscrizione della presente convenzione di incarico;

3 - in caso di esito negativo della verifica di assoggettabilità a V.A.S., redazione di tutti gli elaborati necessari per l'emissione del provvedimento di verifica di non assoggettabilità, entro mesi 1 (uno) dalla conclusione de procedimento di verifica;

4 - in caso di esito positivo della verifica di assoggettabilità a V.A.S., consegna dei documenti per l'avvio delle consultazioni del Documento preliminare della procedura ai sensi dell'Art. 23 della L.R. n. 10 del 12.02.2010 e ss.mm. ed ii., entro mesi 1 (uno) dalla conclusione del procedimento di verifica;

5 - consegna degli elaborati provvisori delle Varianti per l'esame da parte dell'Amministrazione, entro mesi 1 (uno) dal termine di cui al punto precedente ovvero, in caso di esito negativo della verifica di assoggettabilità a V.A.S., entro mesi 1 (uno) dalla conclusione del procedimento di verifica

6 - consegna dei seguenti elaborati per l'adozione entro mesi 2 (due) dalla trasmissione da parte del Comune dei dati e materiali di cui al precedente Art. 3, delle indicazioni definitive in merito al contenuto delle Varianti, nonché delle osservazioni e contributi pervenuti nelle consultazioni sul Documento preliminare della procedura di VAS;

- elaborati definitivi delle varianti, corredati di tutte le attestazioni e certificazioni di legge,

- Rapporto Ambientale (compresa la stesura di una sintesi non tecnica e l'individuazione di un sistema di monitoraggio), ai sensi dell'Art. 23 della L.R. n. 10 del 12.02.2010 e ss.mm. ed ii.,

7 - consegna degli atti delle varianti per l'approvazione definitiva a seguito di eventuali modifiche apportate alla stessa conseguentemente all'esame delle eventuali osservazioni pervenute sia da parte degli Enti pubblici interessati che dei soggetti privati, sia in merito all'adozione della Variante sia in merito all'adozione del Rapporto ambientale, corredate di tutte le attestazioni e certificazioni di legge, entro mesi 1 (uno) dalla trasmissione da parte del Comune delle indicazioni definitive in merito all'accettazione o meno delle suddette osservazioni.

Eventuali ritardi oltre i termini sopra fissati saranno giustificati soltanto se determinati da richieste di modifiche da parte dell'Amministrazione Comunale, degli altri Enti interessati ovvero da altre cause indipendenti dalla volontà dei professionisti, purché tali richieste e/o situazioni straordinarie comportino una effettiva protrazione dei termini di cui sopra, nel qual caso la proroga per la presentazione degli elaborati sarà concordata fra l'Ente committente ed il progettista al momento della richiesta.

Le eventuali interruzioni ed i ritardi oltre i termini indicati avranno valore solo se effettivamente documentati e notificati a mezzo di regolari comunicazioni ufficiali.

Qualora siano ravvisati ritardi rispetto alle suddette tempistiche, salvo quanto previsto ai precedenti commi 2 e 3, ai professionisti sarà applicata una penale pari ad € 50,00 (euro cinquanta) per ogni giorno di ritardo.

In caso di ritardo che si protragga per un periodo superiore a mesi 1 (uno) rispetto alla tempistica sopra indicata, il Comune potrà provvedere alla revoca dell'incarico affidato, fatta salva l'eventuale richiesta di danni.

Tutti gli elaborati da presentare all'Amministrazione Comunale dovranno essere consegnati in n. 3 copie cartacee e n. 1 copia informatica, restando a carico dell'Amministrazione le copie in più.

ARTICOLO 5

L'onorario da corrispondere per le prestazioni professionali urbanistiche e relative alla formazione delle varianti e di tutti gli altri adempimenti connessi, come meglio esplicitati al precedente art. 4, calcolate in base alla richiamata circolare del Ministero LL.PP. 1/12/1969 n. 6679 e 10/2/1976 n. 22, viene determinato nella somma di € 4.000,00 (euro quattromila/00) oltre oneri previdenziali di legge ed I.V.A.

Tali compensi verranno corrisposti come segue:

- importo pari al 50% del totale, oltre oneri previdenziali di legge ed I.V.A., entro 30 gg. dalla consegna degli elaborati definitivi delle varianti;

- importo pari al 50% del totale, oltre oneri previdenziali di legge ed I.V.A., entro 30 gg. dalla approvazione definitiva delle varianti.

ARTICOLO 6

I progettisti si obbligano ad introdurre nell'elaborazione, anche se già definita o presentata, tutte le modifiche che siano ritenute necessarie, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, nonché eventuali variazioni nel carico del lavoro che venissero determinate dall'emanazione di nuove normative.

Tali modifiche e varianti, eccedenti gli adempimenti riportati al precedente art. 2 saranno compensate previo accordo contrattuale fra le parti.

ARTICOLO 7

Il progetto delle varianti resterà di proprietà piena ed assoluta dell'Amministrazione Comunale la quale potrà, a suo insindacabile giudizio darvi o meno esecuzione e potrà introdurre quelle variazioni ed aggiunte che riterrà opportune.

ARTICOLO 8

L'incarico è affidato dall'Amministrazione Comunale e dai progettisti accettato.

E' in facoltà dei tecnici incaricati di avvalersi di collaborazioni e consulenti, a loro completo onere e sotto la loro responsabilità; tali collaboratori e consulenti dovranno comunque ricevere il gradimento dell'Amministrazione Comunale.

ARTICOLO 9

Tutte le eventuali controversie che potranno sorgere relativamente al presente disciplinare, non definite in via amministrativa, saranno deferite al Tribunale di Arezzo nel termine di giorni 30 da quello in cui verrà notificato il provvedimento amministrativo.

ARTICOLO 10

La presente convenzione sarà registrata soltanto in caso d'uso.

Tutte le spese relative e conseguenti, nessuna esclusa ed eccettuata, faranno carico alla parte inadempiente.

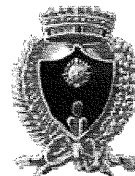
ARTICOLO 11

Per tutti gli effetti del presente atto i progettisti eleggono domicilio presso i loro studi professionali come sopra indicato, mentre il Comune elegge domicilio in Montemignaio presso la propria Residenza Municipale in Via Pieve n. 45.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO.

COMUNE DI CASTEL SAN NICCOLO'

(Provincia di Arezzo)



CONVENZIONE CONTENENTE LE NORME E CONDIZIONI PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO PROFESSIONALE PER LA REDAZIONE DELLO STUDIO GEOLOGICO DI SUPPORTO ALLE VARIANTI AL PIANO STRUTTURALE ED AL REGOLAMENTO URBANISTICO VIGENTE.

L'anno duemilatredecim e questo giorno _____ del mese di _____, nella sede comunale.

Fra :

1- il Geom. Stefano Milli, non in proprio ma in nome e per conto e nell'interesse esclusivo del Comune di Montemignaio, che legalmente rappresenta nella sua qualità di Responsabile dell'Area Urbanistica e Assetto del Territorio ed:

2 - il Dott. Geol. Rossi Massimiliano nato a Bibbiena il 04.07.1961, in qualità di Legale Rappresentante dello studio PROGEO ASSOCIATI con sede in Arezzo Via Don Luigi Sturzo n. 43/A, partita IVA 01518320518,

PREMESSO che il Comune è dotato:

- del Piano Strutturale, definitivamente approvato con deliberazione n. 46/CC del 11.09.2002, successivamente variato con la variante n. 1;
- del Regolamento Urbanistico, definitivamente approvato con deliberazione n. 11/CC del 29.05.2006, successivamente variato con le varianti n. 1, 2, 3, 4 e 5;

DATO ATTO che, con determinazione n. ____ del _____ sono state assunte decisioni in ordine all'affidamento dell'incarico professionale relativo alla redazione di varianti al Regolamento Urbanistico comunale, comportante una variazione anche al Piano Strutturale vigente, al fine di inserire nell'atto di governo del territorio e nello strumento di pianificazione territoriale alcune nuove previsioni, in risposta alle nuove esigenze dell'Amministrazione, alle richieste dell'ufficio e ad alcune specifiche richieste presentate da singoli cittadini.

TUTTO CIO' PREMESSO, SI CONVIENE E SI SIPULA QUANTO SEGUE:

ARTICOLO 1

Il Comune di Castel San Niccolò affida al Dott. Geol. Rossi Massimiliano nato a Bibbiena il 04.07.1961, in qualità di Legale Rappresentante dello studio PROGEO ASSOCIATI con sede in Arezzo Via Don Luigi Sturzo n. 43/A, partita IVA 01518320518, che accetta, gli incarichi per la redazione delle indagini geologico-tecniche di supporto di una variante al vigente R.U. (variante n. 6), con contestuale variante al Piano Strutturale (variante n. 2), riguardante tutte le variazioni indicate dall'Amministrazione, richieste dall'ufficio e ad alcune specifiche richieste presentate da singoli cittadini.

Tale incarico sarà disciplinato, oltre che dalle norme contenute nella presente convenzione, anche dalla vigente disciplina, sia essa comunitaria, nazionale e regionale in materia, in quanto applicabili e non in contrasto.

ARTICOLO 2

Le prestazioni del citato professionista comprenderanno le seguenti elaborazioni:

1 - supporto di tipo geologico all'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'avvio del procedimento del P.S, alla verifica di assoggettabilità a V.A.S. e alla procedura di V.A.S. (ove necessario), ai sensi della L.R. n. 10 del 12.02.2010 e ss.mm. ed ii;

2 - redazione di tutte le indagini geologico-tecniche di supporto alle varianti di cui trattasi;

3 - partecipazione a riunioni sulla variante con Enti sovracomunali, commissioni, Giunta e Consiglio Comunale, nonché con il professionista incaricato della parte urbanistica, ad eventuali incontri con i cittadini e con le categorie professionali e produttive;

4 - assistenza all'esame delle eventuali osservazioni alle varianti, stesura delle controdeduzioni e la redazione delle conseguenti modifiche e integrazioni in sede di approvazione delle varianti stesse.

In particolare il progettista dovrà fornire gli elaborati necessari all'espletamento di tutti gli adempimenti previsti dalla L.R.T. 1/2005 e dal Regolamento approvato con decreto P.G.R.T. n. 53/R del 25.10.2011.

ARTICOLO 3

L'Amministrazione Comunale committente provvederà a fornire al progettista tutto il materiale necessario, in suo possesso, per l'espletamento dell'incarico.

ARTICOLO 4

Il lavoro dovrà essere eseguito in conformità alle scelte concordate con Amministrazione Comunale e sarà strettamente connesso con la tempistica dettata al professionista incaricato per la parte urbanistica, contenuta nella convenzione di incarico sottoscritta in data _____ e di seguito riportata, che si intende espressamente richiamata.

"1 - consegna degli elaborati relativi all'avvio del procedimento del P.S., corredati di tutte le attestazioni e certificazioni di legge entro mesi 1 (uno) dalla data della sottoscrizione del presente disciplinare;

2 - consegna del documento preliminare per l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS, entro mesi 1 (uno) dalla sottoscrizione della presente convenzione di incarico;

3 - in caso di esito negativo della verifica di assoggettabilità a V.A.S., redazione di tutti gli elaborati necessari per l'emissione del provvedimento di verifica di non assoggettabilità, entro mesi 1 (uno) dalla conclusione del procedimento di verifica;

4 - in caso di esito positivo della verifica di assoggettabilità a V.A.S., consegna dei documenti per l'avvio delle consultazioni del Documento preliminare della procedura ai sensi dell'Art. 23 della L.R. n. 10 del 12.02.2010 e ss.mm. ed ii., entro mesi 1 (uno) dalla conclusione del procedimento di verifica;

5 - consegna degli elaborati provvisori delle Varianti per l'esame da parte dell'Amministrazione, entro mesi 1 (uno) dal termine di cui al punto precedente ovvero, in caso di esito negativo della verifica di assoggettabilità a V.A.S., entro mesi 1 (uno) dalla conclusione del procedimento di verifica

6 - consegna dei seguenti elaborati per l'adozione entro mesi 2 (due) dalla trasmissione da parte del Comune dei dati e materiali di cui al precedente Art. 3, delle indicazioni definitive in merito al contenuto delle Varianti, nonché delle osservazioni e contributi pervenuti nelle consultazioni sul Documento preliminare della procedura di VAS;

*- elaborati definitivi delle varianti, corredati di tutte le attestazioni e certificazioni di legge,
- Rapporto Ambientale (compresa la stesura di una sintesi non tecnica e l'individuazione di un sistema di monitoraggio), ai sensi dell'Art. 23 della L.R. n. 10 del 12.02.2010 e ss.mm. ed ii.,*

7 - consegna degli atti delle varianti per l'approvazione definitiva a seguito di eventuali modifiche apportate alla stessa conseguentemente all'esame delle eventuali osservazioni pervenute sia da parte degli Enti pubblici interessati che dei soggetti privati, sia in merito all'adozione della Variante sia in merito all'adozione del Rapporto ambientale, corredate di tutte le attestazioni e certificazioni di legge, entro mesi 1 (uno) dalla trasmissione da parte del Comune delle indicazioni definitive in merito all'accettazione o meno delle suddette osservazioni."

Eventuali ritardi oltre i termini sopra fissati saranno giustificati soltanto se determinati da richieste di modifiche da parte dell'Amministrazione Comunale, degli altri Enti interessati ovvero da altre cause indipendenti dalla volontà dei professionisti, purché tali richieste e/o situazioni straordinarie comportino una effettiva protrazione dei termini di cui sopra, nel qual caso la proroga per la presentazione degli elaborati sarà concordata fra l'Ente committente ed il progettista al momento della richiesta.

Le eventuali interruzioni ed i ritardi oltre i termini indicati avranno valore solo se effettivamente documentati e notificati a mezzo di regolari comunicazioni ufficiali.

Qualora siano ravvisati ritardi rispetto alle suddette tempistiche, salvo quanto previsto ai precedenti commi 2 e 3, ai professionisti sarà applicata una penale pari ad € 50,00 (euro cinquanta) per ogni giorno di ritardo.

In caso di ritardo che si protragga per un periodo superiore a mesi 1 (uno) rispetto alla tempistica sopra indicata, il Comune potrà provvedere alla revoca dell'incarico affidato, fatta salva l'eventuale richiesta di danni.

Tutti gli elaborati da presentare all'Amministrazione Comunale dovranno essere consegnati in n. 3 copie cartacee e n. 1 copia informatica, restando a carico dell'Amministrazione le copie in più.

ARTICOLO 5

L'onorario da corrispondere per le prestazioni professionali urbanistiche e relative alla formazione delle varianti e di tutti gli altri adempimenti connessi, come meglio esplicitati al precedente art. 4, calcolate in base alla vigente tariffa professionale, viene determinato nella somma di € 2.000,00 (euro duemila/00) oltre oneri previdenziali di legge ed I.V.A.

Tali compensi verranno corrisposti come segue:

- importo pari al 50% del totale, oltre oneri previdenziali di legge ed I.V.A., entro 30 gg. dalla consegna degli elaborati definitivi delle varianti;
- importo pari al 50% del totale, oltre oneri previdenziali di legge ed I.V.A., entro 30 gg. dalla approvazione definitiva delle varianti.

Qualora l'incarico fosse revocato per quanto non contemplato nel presente atto le parti faranno riferimento alla vigente normativa di legge.

ARTICOLO 6

Il progettista si obbliga ad introdurre nell'elaborazione, anche se già definita o presentata, tutte le modifiche che siano ritenute necessarie, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione.

Tali modifiche e varianti, eccedenti gli adempimenti riportati al precedente art. 2 comma 1, saranno compensate previo accordo contrattuale fra le parti.

ARTICOLO 7

Il progetto resterà di proprietà piena ed assoluta dell'Amministrazione Comunale la quale potrà, a suo insindacabile giudizio darvi o meno esecuzione e potrà introdurre quelle varianti ed aggiunte che riterrà opportune.

ARTICOLO 8

L'incarico è affidato dall'Amministrazione Comunale e dal progettista accettato.

E' in facoltà del tecnico incaricato di avvalersi di collaborazioni e consulenti, a suo completo onere e sotto la sua responsabilità; tali collaboratori e consulenti dovranno comunque ricevere il gradimento dell'Amministrazione Comunale.

ARTICOLO 9

Tutte le eventuali controversie che potranno sorgere relativamente al presente disciplinare, non definite in via amministrativa, saranno deferite al Tribunale di Arezzo nel termine di giorni 30 da quello in cui verrà notificato il provvedimento amministrativo.

ARTICOLO 10

La presente convenzione sarà registrata soltanto in caso d'uso.

Tutte le spese relative e conseguenti, nessuna esclusa ed eccettuata, faranno carico alla parte inadempiente.

ARTICOLO 11

Per tutti gli effetti del presente atto il progettista elegge domicilio presso il suo studio professionale come sopra indicato, mentre il Comune elegge domicilio in Castel San Niccolò presso la propria Residenza Municipale in P.zza Piave n. 38-39.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO.